



Percorso per bambini e i loro genitori

*La "Chiesa
domestica"
celebra
la Pasqua*



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA
della Conferenza Episcopale Italiana

SABATO



SANTO

PAROLE CHIAVE: ATTESA

PER LA RIFLESSIONE: UNA STORIA PER RIFLETTERE

Da quando è scattato l'isolamento per Lea è molto difficile tenere il conto del tempo e dei giorni. Sembra tutto molto dilatato. Il sabato mamma e papà però non lavorano dal pc né escono per qualche necessità di quelle che ricordano al telegiornale. È il giorno più strano della settimana perché si deve rinunciare alle piccole abitudini di famiglia: pranzo dai nonni, uscita pomeridiana, catechismo. Oggi però è un sabato speciale perché è il sabato santo. A Lea tornano in mente le parole usate dai catechisti la Pasqua precedente: il giorno del silenzio e dell'**ATTESA** e corre a chiedere a mamma e papà di spiegarle meglio.

I suoi genitori si guardano e sorridono: "Già che significa che questo sabato è di silenzio e d'attesa? Forse lo capiamo fino in fondo ora più che mai. In genere il sabato santo siamo comunque alle prese con i preparativi di mille cose belle, ma che rischiano di mettere in secondo piano il momento eccezionale che stiamo vivendo: l'attesa della Resurrezione di Gesù. Ricordiamoci che il Signore è stato crocifisso e sepolto. È il giorno più difficile per i suoi apostoli che sono confusi per come sono andate le cose e non sanno bene cosa pensare o sperare. Ogni attesa ha bisogno di tanta pazienza e di tanta speranza quando è accaduto qualcosa di brutto".

Lea interrompe i genitori dicendo: "Siamo un po' come i discepoli anche noi?! Abbiamo paura che tutto ciò che sta accadendo non passi e l'**ATTESA** è davvero dura in certi momenti".

Mamma e papà, accarezzano la testa di Lea e le dicono: "È proprio vero anche noi siamo in attesa come i discepoli, un po' impauriti e confusi. Gesù è con noi anche ora nel silenzio e nell'attesa paziente. La Resurrezione sta per arrivare!". *(Racconto inedito di Barbara Baffetti)*

Qualche stimolo per i bambini: dopo la lettura della storia mettersi in ascolto delle riflessioni dei bambini sul racconto. Che cosa ne pensano? Cosa provano loro in questi giorni? Come vivono l'esperienza del tempo che si dilata e dell'attesa? Cosa possono donare a Gesù in questa giornata?

Attività : Nella giornata è possibile pensare a coinvolgere i bambini in un'attività di quelle che normalmente li vedevano già attivi nei preparativi pasquali o in qualcosa di nuovo:

- Decorazione delle uova lesse per la colazione di Pasqua.
- Preparazione e decorazione di una candela che richiami al rito del lucernario da fare in casa durante la Veglia cui parteciperà la famiglia in streaming.

PARTECIPAZIONE ALLA CELEBRAZIONE ONLINE O IN TV

Segno comunitario: In questa giornata mettere in terrazza o fuori della porta di casa **la croce** con **la candela** accesa che è stata usata per il lucernario.